



## Istruzioni operative in merito all'epidemia di COVID-19

### Revisione 1/2020 – 22 febbraio 2020

#### Scopo

Normare il comportamento del personale, soprattutto sanitario, in Centro Medico Lazzaro Spallanzani di seguito (CMLS) in riferimento alla situazione di epidemia di Coronavirus COVID-19 in Italia

#### Campo di applicazione

Ogni ambito di CMLS a contatto con utenza esterna

#### Responsabilità

Personale sanitario a qualunque titolo

#### Riferimenti

Documenti ufficiali emessi da: Ministero della Salute, Protezione civile, Assessorato Sanità Regione Piemonte, Comune di Torino

#### Modalità di comportamento

##### Premessa

1) Il presente documento è emesso dalla Direzione Sanitaria di CMLS e la sua redazione verrà tempestivamente aggiornata qualora emergessero fatti nuovi di natura clinico-sanitaria o indicazioni ufficiali diverse dalle esistenti

2) attualmente non esistono indicazioni di comportamento differenti dalle usuali raccomandazioni igienico-sanitarie e da quanto definito nella Circolare del Ministero della Salute del 22.01.2020.

3) Nella nostra struttura non si sono rilevati casi sospetti per infezioni da COVID-19 né contatti noti con persone infette.

##### Raccomandazioni generali per il personale sanitario

- Utilizzare il gel idroalcolico per il lavaggio delle mani dopo ogni contatto con un paziente o con gli oggetti venuti a contatto con il paziente. Informare i pazienti e i loro visitatori, ove possibile, di queste raccomandazioni e sollecitare all'adozione di comportamenti analoghi, rendendo disponibili contenitori di gel idroalcolico a chi li richiedesse, oltre a quelli dei dispenser già presenti nei reparti.
- Non è necessario utilizzare mascherine né farle indossare ai pazienti, senza motivo.
- Contribuire a informare l'utenza dell'assenza di criticità nel centro.

##### Identificazione di casi sospetti

Una persona è sospetta per infezione da Coronavirus COVID-19 se presenta:

- **sintomi** (tosse, febbre, anomalie respiratorie) senza altre eziologie che spieghino pienamente la presentazione clinica **associati** a:

**provenienza o storia di viaggi** in paesi epidemici (Cina), o aree geografiche poste in quarantena nei 14 giorni precedenti l'insorgenza di sintomi **e/o**

- **contatto stretto con un caso confermato** di infezione da COVID-19. Vanno considerati sospetti **a giudizio del medico**, eventuali presentazioni cliniche atipiche in pazienti immunocompromessi o l'insorgenza di decorsi clinici insoliti o inaspettati coerenti con una sintomatologia respiratoria e febbrile.

##### Comportamento da tenere con casi sospetti afferenti a CMLS

- Comunicare al D.S. Dr. Paolo Spallanzani, **medico responsabile**, le condizioni che definiscono il sospetto.
- Se confermate, il D.S. Dr. Paolo Spallanzani dispone un **isolamento da droplet** cautelativo anche prima della conferma dell'infezione.
- **Il Direttore Sanitario** provvederà a mettersi in contatto con la struttura locale di riferimento, **previo eventuale contatto con il 112 o il 1550** (numero di pubblica utilità 1500 attivato per informazioni sul Coronavirus 2019-nCoV. Rispondono dirigenti sanitari e mediatori culturali H 24 dalla Sala operativa del Ministero della Salute).
- **Solo su autorizzazione del Direttore Sanitario** si procederà all'effettuazione di **tampone** nasofaringeo e orofaringeo, da mantenere a 4°C se inviato a laboratorio entro 5 giorni o a -70°C se da inviare in tempi successivi. La raccolta del materiale biologico va fatta adottando precauzioni e dispositivi di protezione individuale adatti a minimizzare la possibilità di esposizione a patogeni.
- Redazione della **scheda di segnalazione** disponibile in D.S. (allegato 3 della circolare Ministeriale del 22.01.2020) e **trasferimento** a centri di riferimento gli eventuali casi confermati.

##### Informazioni generali

- Il tempo di incubazione è stimabile tra i 2 e i 14 giorni. Durante l'incubazione l'infettività è possibile ma più limitata rispetto al periodo sintomatico.
- Le goccioline emesse con il respiro sono la via di contagio.
- Il contagio avviene per inalazione o per contatto mucoso (congiuntivale, orale). Per questo le mani possono costituire una fonte di contagio se toccano oggetti contaminati e poi giungono a contatto con mucose congiuntivali o orali.
- Il virus resiste nell'ambiente per circa un'ora. Durante tale periodo è facilmente inattivato dai più comuni disinfettanti.

**Il Direttore Sanitario**  
**Dr. Paolo Spallanzani**